

**VERBALE DI ASSEMBLEA DELLA SOCIETA'**

**GU CAPITAL S.R.L.**

**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

Il giorno ventiquattro gennaio duemilaventidue, alle ore dodici

24 gennaio 2022 h.12,00

In Fano, nel mio studio in Via del Risorgimento, 6/A.

Davanti a me Roberto TRAVAGLINI, notaio iscritto al Collegio notarile del Distretto di Pesaro e Urbino, con residenza in Fano,

è comparso

- URTI GERARDO, nato a Lecce il 05 maggio 1966, domiciliato ove infra per la carica, codice fiscale RTU GRD 66E05 E506F.

Detta parte comparente, di cittadinanza italiana, della cui identità personale io notaio sono certo, dichiarando di agire nella qualità di Amministratore unico della società a responsabilità limitata di nazionalità italiana e costituita in Italia denominata "**GU CAPITAL S.R.L.**", con sede in Pesaro (PU), via Lino Liuti n.2 int.27, con capitale sociale di euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero), interamente versato, codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione alla Camera di Commercio delle Marche 02450460411 REA PS 182634, mi richiede di redigere il verbale di assemblea dei soci di detta società.

A norma dell'art.16 dello statuto sociale, assume la Presidenza dell'assemblea essa parte comparente, la quale, avendolo autonomamente verificato, dichiara che:

- sono presenti i soci rappresentanti l'intero capitale sociale, e precisamente:

\* sè medesimo, titolare di una quota di partecipazione pari al 95 (novantacinque) per cento del capitale sociale, che assiste all'assemblea di persona in proprio e in rappresentanza di

\* Urti Tiziana, codice fiscale RTU TZN 68A60 E506F, titolare di una quota di partecipazione pari al 5 (cinque) per cento del capitale sociale, giusta delega conservata agli atti della società;

- è presente l'Organo amministrativo nella persona di essa parte comparente, Amministratore unico;

- la società non ha nominato l'Organo di controllo, non sussistendo i presupposti di legge che ne impongono la nomina;

- tutti i partecipanti si dichiarano sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno e nessuno di essi si oppone alla relativa trattazione.

Il Presidente, accertata la regolarità della costituzione, l'identità e la legittimazione dei presenti,

dichiara

validamente costituita l'assemblea in forma totalitaria e atta a deliberare sul seguente

## ORDINE DEL GIORNO

- 1) istituzione di una sede secondaria estera;
- 2) Varie ed eventuali.

A questo punto, il Presidente passa alla trattazione dell'ordine del giorno.

Sull'unico punto all'ordine del giorno, il Presidente espone all'assemblea le ragioni che consigliano di istituire un sede secondaria in Albania nella città di Tirana in Rg. Pjetër Bogdani, Nd 10, H 5, Apt 28, 7th Floor.

L'assemblea, udito quanto sopra esposto dal Presidente, mediante consenso dato verbalmente da parte di ciascuno degli aventi diritto al voto, all'unanimità

### delibera

- di istituire un sede secondaria in Albania nella città di Tirana in Rg. Pjetër Bogdani, Nd 10, H 5, Apt 28, 7th Floor. Contestualmente viene nominato preposto all'esercizio della suddetta sede secondaria estera il comparente URTI GERARDO, conferendogli i poteri necessari per il normale svolgimento degli affari sociali;

- di modificare conseguentemente l'art.3 dello statuto sociale come segue:

### "ART.3 - SEDE

*La società ha sede principale in Italia, Pesaro e sede secondaria nella Repubblica d'Albania, Tirana. La società potrà istituire e sopprimere sedi secondarie, filiali, rappresentanze ed agenzie sia in Italia che all'estero."*

Il Presidente dell'assemblea dichiara di aver accertato nel senso di cui sopra i risultati della votazione.

Null'altro essendovi da deliberare e nessun intervenuto chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore dodici e minuti venti.

La parte comparente mi consegna lo statuto sociale così come aggiornato, che si allega al presente atto **sub A)**.

Le spese e competenze inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico della società.

La parte comparente mi dispensa dal dare lettura della documentazione allegata.

Io notaio dell'atto ho dato lettura alla parte comparente che lo approva e conferma.

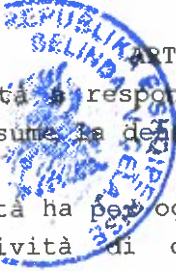
Dattiloscritto da persona di mia fiducia su un foglio per due pagine.

Sottoscritto alle ore dodici e minuti venti.

Firmato: Urti Gerardo, Travaglini Roberto Notaio.

Allegato "A" alla Raccolta n.3.953/3.047

STATUTO SOCIALE DELLA SOCIETA' A RESPONSABILITA'  
LIMITATA DENOMINATA "GU CAPITAL S.R.L."  
TITOLO I  
DENOMINAZIONE SOCIALE-SCOPO-SEDE-DURATA



ART.1 - DENOMINAZIONE SOCIALE

La società a responsabilità limitata retta dal presente statuto, assume la denominazione di "GU CAPITAL S.R.L."

ART.2 - OGGETTO SOCIALE

La società ha per oggetto:

- l'attività di consulenza imprenditoriale, amministrativo-gestionale, pianificazione aziendale ed in particolare la prestazioni di servizi a favore delle imprese. La Società potrà compiere formazione, progettazione, docenze, tutoraggio, organizzazione di corsi di terzi e organizzazione in proprio di corsi e master;
- la costruzione, la ristrutturazione, la trasformazione, manutenzione, la vendita, l'acquisto, la permuta, la locazione, la sub-locazione e la gestione di immobili ad uso commerciale, artigianale, industriale, abitativo, turistico e più in generale di ogni tipologia di fabbricato.

La società può compiere tutti gli atti occorrenti, ad esclusivo giudizio dell'organo amministrativo, per l'attuazione dell'oggetto sociale, così tra l'altro, a titolo meramente esemplificativo, e senza pretesa alcuna di esaustività:

- compiere operazioni commerciali, industriali, bancarie, ipotecarie, immobiliari, compresi l'acquisto, la vendita, la permuta di beni mobili, anche registrati, immobili e diritti immobiliari;
- ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento con Istituti di Credito, Banche, Società e privati, concedendo le opportune garanzie reali e personali;
- concedere fidejussioni, avalli e garanzie reali in favore di terzi;
- assumere, con attività esercitata non nei confronti del pubblico e non in via prevalente, interessenze, quote e partecipazioni anche azionarie in altre società di capitali o imprese costituite o costituende con scopi affini, analoghi o comunque connessi al proprio sia direttamente che indirettamente, con espressa esclusione del fine di collocamento e nei limiti previsti dal D.Lgs. 1 settembre 1983 n. 385 e dalle ulteriori leggi in materia;
- partecipare a consorzi o a raggruppamenti di imprese.

ART.3 - SEDE

La società ha sede principale in Italia, Pesaro e sede secondaria nella Repubblica d'Albania, Tirana. La società potrà istituire e sopprimere sedi secondarie, filiali, rappresentanze ed agenzie sia in Italia che all'estero.

ART.4 - DURATA

La società avrà durata a fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata e anche anticipatamente sciolta.

TITOLO II

CAPITALE-PARTECIPAZIONI-FINANZIAMENTO SOCI-RECESSO

ART.5 - CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è di Euro 50.000,00 (cinquantamila/00) e



potrà essere aumentato con decisione dei soci. Le partecipazioni dei soci sono determinate in misura proporzionale ai rispettivi conferimenti. I conferimenti dei soci possono essere fatti in denaro o in natura e possono essere conferiti tutti gli elementi dell'attivo suscettibili di valutazione economica.

I diritti sociali, patrimoniali ed amministrativi, spettano ai soci in misura proporzionale alle rispettive partecipazioni.

In caso di riduzione del capitale per perdite, può essere ommesso il preventivo deposito presso la sede sociale, almeno otto giorni prima dell'assemblea, della relazione dell'organo amministrativo sulla situazione patrimoniale della società e delle osservazioni del Collegio Sindacale se nominato.

La rinuncia a detto deposito deve essere confermata in sede assembleare e deve risultare dal relativo verbale.

ART.6 - VERSAMENTI E FINANZIAMENTI SOCI

I soci potranno eseguire, su richiesta dell'organo amministrativo ed in conformità alle vigenti disposizioni di carattere fiscale, versamenti in conto capitale ovvero finanziamenti sia fruttiferi che infruttiferi, che non costituiscano raccolta di risparmio tra il pubblico a sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia bancaria e creditizia. In caso di versamenti in conto capitale, le relative somme potranno essere utilizzate per la copertura di eventuali perdite ovvero trasferite a diretto aumento del capitale di qualunque importo, e ciò previa conforme decisione da assumere in sede assembleare. Per il rimborso dei finanziamenti dei soci trova applicazione la disposizione dell'art. 2467 del Codice Civile.

ART.7 - TRASFERIBILITA' DELLE PARTECIPAZIONI

Le quote sono trasferibili per causa di morte e per atto tra vivi, salvo il diritto di prelazione e di gradimento spettante agli altri soci.

Il diritto di prelazione è riconosciuto agli altri soci nel caso in cui uno o più soci intendano trasferire la propria partecipazione in tutto o in parte.

Il socio che intende vendere la propria quota deve informarne con lettera raccomandata l'Organo Amministrativo indicando il prezzo richiesto. L'Organo Amministrativo ne darà comunicazione immediata, e, comunque, entro cinque giorni dal ricevimento della raccomandata, agli altri soci.

Questi potranno rendersi acquirenti della quota offerta in vendita in proporzione delle quote rispettivamente possedute, in modo da lasciare immutato il preesistente rapporto di partecipazione al capitale sociale.

Nel caso di mancato accordo sulla determinazione del prezzo, si farà ricorso al Collegio Arbitrale di cui all'art. 24.

Entro trenta giorni da quello in cui stata è fatta la comuni-

cazione dall'Organo Amministrativo, i soci, dovranno comunicare, a mezzo di lettera raccomandata, all'Organo Amministrativo se intendano acquistare.

In mancanza di tale comunicazione nell'indicato termine, si considerano rinunciatarî.

In tale caso la quota offerta in vendita può essere acquistata dal socio o dai soci che avranno nei termini comunicato di voler acquistare.

Se nessun socio esercita la prelazione con le modalità indicate, la quota è liberamente trasferibile a terzi solo con il consenso di tutti i soci.

In tale ipotesi il socio che intenda cedere la propria quota ad un terzo deve darne comunicazione a tutti i soci mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, indicando la persona del potenziale acquirente.

Gli altri soci potranno non autorizzare il trasferimento nei seguenti casi:

- ove reputino non conforme all'interesse sociale la presenza di soci operanti in settori diversi da quello indicato nell'oggetto sociale, o che per l'attività svolta si trovino in palese conflitto di interessi;

- ove reputino non sussistere in capo al potenziale acquirente oggettivi requisiti di moralità (a titolo esemplificativo e non esaustivo nel caso di persona condannata ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi; persona interdetta, inabilitata o dichiarata fallita).

L'eventuale diniego del gradimento dovrà pervenire al socio entro 30 giorni dalla data del ricevimento della comunicazione. Qualora entro il predetto termine nessuna comunicazione contraria pervenga al socio, il gradimento si intenderà concesso ed il socio potrà trasferire la quota alla persona indicata nella comunicazione, a condizione che:

- la vendita si perfezioni entro due mesi dalla scadenza del termine previsto per l'esercizio del diritto di gradimento;

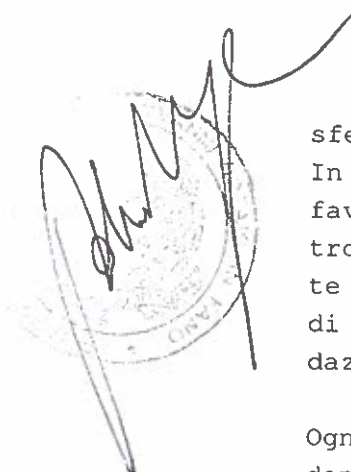
- il prezzo di vendita non sia inferiore al prezzo specificato nella comunicazione di cui sopra;

- l'eventuale acquirente sia quello indicato nella summenzionata comunicazione.

Nell'ipotesi di trasferimento di partecipazione per atto tra vivi eseguito senza l'osservanza di quanto sopra prescritto, l'acquirente non sarà legittimato all'esercizio del voto e degli altri diritti amministrativi e non potrà alienare la partecipazione con effetto verso la società.

La cessione delle partecipazioni sarà possibile senza l'osservanza delle suddette formalità qualora il socio cedente abbia ottenuto la rinuncia all'esercizio del diritto di prelazione e di gradimento per quella specifica cessione da parte di tutti gli altri soci.

Il diritto di prelazione è altresì escluso nel caso di tra-



sferimento delle quote ai figli legittimi.  
In caso di trasferimento della partecipazione mortis causa a favore dei figli, spetterà a quest'ultimi facoltà di subentro o di essere liquidati della quota spettante al loro dan- te cause. In tutti gli altri casi non è previsto il diritto di subentro, ma gli eredi avranno il diritto alla sola liqui- dazione della quota.

#### ART.8 - RECESSO

Ogni socio può recedere dalla società in qualsiasi momento dandone preavviso di sei mesi all'organo amministrativo. La dichiarazione di recesso deve essere spedita all'Organo Amministrativo mediante lettera raccomandata A/R. Il diritto di recesso può essere esercitato solo per l'inte- ra partecipazione ed i soci che recedono dalla società hanno diritto al rimborso delle rispettive quote di partecipazio- ne, con le modalità previste dal codice civile.

### TITOLO III

#### ORGANI SOCIALI

#### ART.9 - AMMINISTRAZIONE

La società è amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da due a sette membri, che assumono le loro decisioni con delibera collegiale.

E' altresì possibile che l'amministrazione sia affidata, con- giuntamente o disgiuntamente, a più persone, ai sensi del- l'art. 2475 c.c; in tal caso si applicano rispettivamente gli art. 2257 e 2258 c.c..

Qualora non vi provveda l'assemblea, il Consiglio nominerà nel suo seno il Presidente e/o uno o più Amministratori de- legati a cui conferire ampi o limitati poteri gestionali.

Gli amministratori potranno essere eletti tra i soci e fra i non soci.

L'organo amministrativo durerà in carica a tempo determina- to, fino a revoca o dimissioni anche di un solo membro.

L'Assemblea potrà revocare il mandato conferito ad uno o più amministratori anche non ricorrendo motivi di giusta causa.

La convocazione del Consiglio di Amministrazione è fatta dal Presidente con lettera raccomandata spedita almeno otto gior- ni prima di quello fissato per l'adunanza o, in caso di ur- genza, a mezzo fax, posta elettronica o con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la tempestiva informazione sugli argomenti da trattare, fatto pervenire ai consiglieri e a ciascun sindaco effettivo almeno cinque giorni prima dell'a- dunanza.

Per la validità della costituzione e delle deliberazioni del Consiglio è richiesta la presenza della maggioranza dei suoi membri. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presen- ti.

All'organo amministrativo l'assemblea potrà deliberare di corrispondere un compenso e un trattamento di fine mandato.

#### ART.10 - POTERI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è investito di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, secondo quanto stabilito in sede di nomina.

Esso ha facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge riserva in modo tassativo all'assemblea.

Nel caso di nomina di più amministratori, i poteri di amministrazione potranno essere attribuiti agli stessi in via congiuntiva o disgiuntiva secondo quanto stabilito dall'assemblea in occasione della nomina; in mancanza di precisazioni i poteri si intenderanno conferiti in via congiuntiva.

#### ART.11 - RAPPRESENTANZA SOCIALE

La rappresentanza sociale sia in giudizio che di fronte a terzi è devoluta all'Amministratore Unico o al Presidente del Consiglio di Amministrazione, ai co-amministratori.

L'organo amministrativo potrà delegare uno o più membri dello stesso, e quindi conferire allo o agli stessi la firma e la rappresentanza sociale della società.

L'organo amministrativo è autorizzato a nominare direttori e procuratori ad negotia, conferire ad essi parte dei propri poteri e la firma sociale, determinare eventuali compensi.

Nel caso di nomina di più amministratori, i poteri di rappresentanza potranno essere attribuiti agli stessi in via congiuntiva o disgiuntiva secondo quanto stabilito dall'assemblea in occasione della nomina; in mancanza di precisazioni i poteri si intenderanno conferiti in via congiuntiva.

#### Art.12 - RESPONSABILITA' DEGLI AMMINISTRATORI

Gli amministratori sono solidalmente responsabili verso la società dei danni derivanti dall'inosservanza dei doveri ad essi imposti dalla Legge e dall'atto costitutivo per l'Amministrazione della società.

L'azione di responsabilità è promossa da ciascun socio con le modalità previste dall'art. 2476 c.c..

#### ART.13 - DECISIONI DEI SOCI

I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge, dal presente Statuto, nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale sottopongono alla loro approvazione.

In ogni caso sono riservate alla competenza dei soci:

- a) l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili;
- b) la nomina degli amministratori e la loro revoca, l'ammontare del loro compenso e la scelta del Sistema di Amministrazione;
- c) la nomina dei Sindaci, del Presidente del Collegio Sindacale, del Revisore e la loro revoca, l'ammontare del loro compenso;
- d) le modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto;

- e) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- f) acquistare, vendere l'azienda o singoli rami;
- g) acquisire o concedere in affitto aziende, o singoli rami e loro risoluzione;
- h) prestare avalli, fideiussioni, ipoteche ed ogni altra garanzia;
- i) la nomina dei liquidatori, la loro revoca ed i criteri di svolgimento della liquidazione, nonchè la revoca dello stato di liquidazione.

Tutte le decisioni dei soci debbono essere necessariamente adottate mediante deliberazioni Assembleari, ai sensi dell'art.2479 bis, con delibera collegiale.

#### ART.14 - CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'assemblea deve essere convocata dall'Organo Amministrativo, anche fuori della sede sociale purché in Italia. L'assemblea è convocata, oltre che nei casi e per gli oggetti previsti dalla legge, ogni qualvolta l'organo amministrativo lo ritenga opportuno.

L'Assemblea viene convocata con lettera raccomandata spedita ai soci, amministratori e sindaci, se nominati, almeno otto giorni prima di quello fissato per l'assemblea, ovvero a mezzo fax, posta elettronica o con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la tempestiva informazione sugli argomenti da trattare, fatto pervenire ai soci al domicilio o al recapito risultante dall'iscrizione al Registro Imprese almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Nell'avviso di convocazione debbono essere indicati il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare; nell'avviso potrà essere prevista una data ulteriore di seconda convocazione.

In mancanza di formale convocazione l'assemblea si reputa comunque regolarmente costituita ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2479 bis c.c..

#### ART.15 - INTERVENTO IN ASSEMBLEA E DIRITTO DI VOTO

Possono intervenire all'assemblea i soci, cui spetta il diritto di voto, iscritti al Registro Imprese alla data della riunione assembleare.

Il voto di ciascun socio vale in misura proporzionale alla sua partecipazione.

Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare da altra persona anche non socio.

Spetta al Presidente dell'assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'assemblea.

#### ART.16 - PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA

La presidenza dell'assemblea compete all'Amministratore Unico, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore delegato, a un coamministratore o, in mancanza,



ad altra persona designata dall'assemblea stessa.  
L'assemblea può nominare un segretario anche non socio, e se lo crede opportuno due scrutatori anche estranei.  
Il Presidente verifica la regolarità della costituzione, l'identità dei soci e regola lo svolgimento dell'assemblea; sottoscrive il verbale con il segretario, se nominato, o il Notaio se chiamato a redigere il verbale.

#### ART.17 - QUORUM COSTITUTIVI E DELIBERATIVI

L'assemblea è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale e delibera a maggioranza assoluta del capitale salvo che nei casi di modifiche dello Statuto o di operazioni che modificano l'oggetto sociale o i diritti dei soci, previsti dai numeri 4) e 5) del secondo comma dell'art. 2479 c.c. nei quali è richiesta la presenza di almeno il 70% (settanta per cento) del capitale sociale e il voto favorevole di tanti soci che rappresentano almeno il 70% (cinquantuno per cento) del capitale sociale. Anche in seconda convocazione valgono le medesime maggioranze sopra indicate.

#### ART.18 - SISTEMI DI VOTAZIONE E VERBALIZZAZIONE

Le deliberazioni sono prese per alzata di mano a meno che la maggioranza degli intervenuti richieda l'appello nominale. In ogni caso il voto deve essere palese o comunque deve essere espresso con modalità tali da consentire l'individuazione dei soci dissenzienti.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario, se nominato, o dal notaio, se richiesto dalla legge. Il verbale deve indicare la data dell'assemblea e, anche in allegato, l'identità dei partecipanti e il capitale rappresentato da ciascuno; deve altresì indicare le modalità e il risultato delle votazioni e deve consentire, anche per allegato, l'identificazione dei soci favorevoli, astenuti o dissenzienti.

### TITOLO IV

#### CONTROLLI E BILANCIO

#### ART.19 - CONTROLLO DEI SOCI

I soci che non partecipano all'amministrazione hanno diritto di avere dagli amministratori notizie sullo svolgimento degli affari sociali e di consultare, anche tramite professionisti di loro fiducia, i libri sociali ed i documenti relativi all'amministrazione.

#### ART.20 - REVISIONE LEGALE DEI CONTI

La Revisione legale dei conti viene affidata, qualora istituito, ad un Collegio Sindacale ovvero un Sindaco Unico, che opererà ai sensi del successivo art.21.

La nomina dell'Organo di Controllo è obbligatoria verificandosi le condizioni poste dall'art. 2477 c.c. e ai sensi dell'art. 2435 bis.

#### ART.21 - ORGANO DI CONTROLLO

Nei casi previsti dalla legge (articolo 2477 - commi 2 e 3

del Codice Civile), ovvero qualora lo ritengano opportuno, i soci nominano un Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi e due supplenti ovvero un Sindaco Unico. Tutti i Sindaci, inclusi i supplenti, devono essere Revisori Contabili iscritti nel Registro istituito presso il Ministero della Giustizia; al Collegio, ovvero al Sindaco Unico, è quindi demandato anche la revisione legale dei conti.

Ai Sindaci è riconosciuta una retribuzione annuale, determinata dai soci all'atto della nomina per l'intero periodo di durata del loro ufficio.

I Sindaci restano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili. Essi scadranno alla data della delibera assembleare di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica; tuttavia la loro cessazione per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il Collegio viene ricostituito, ovvero ne viene deliberata la soppressione.

Per quanto attiene alla nomina, al funzionamento, ed ai poteri/doveri dell'organo di controllo, si rinvia alla normativa vigente in materia di collegio sindacale della società per azioni.

#### ART.22 - ESERCIZI SOCIALI E BILANCIO

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Alla chiusura di ciascun esercizio sociale l'organo amministrativo provvede alla compilazione del Bilancio di esercizio ed alle conseguenti formalità, rispettando le vigenti norme di legge.

Il bilancio deve essere approvato dall'assemblea dei soci entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero entro centottanta giorni qualora particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società, segnalate nella relazione dell'organo amministrativo, lo richiedano.

L'assemblea che approva il bilancio decide sulla distribuzione degli utili ai soci, in proporzione della loro partecipazione al capitale sociale, detratta la quota del 5% (cinque per cento) da destinare a riserva legale.

#### TITOLO V

##### SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

#### ART. 23 - SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

La società si scioglie per una delle cause previste dall'art. 2484 c.c.: le cause di cui ai numeri 1 - 2 - 3 - 4 e 5 dell'art. 2484 sono accertate dagli amministratori e la dichiarazione di scioglimento deve essere iscritta a cura degli stessi, nei 30 (trenta) giorni nel Registro delle Imprese e dovrà essere convocata contestualmente l'assemblea per la nomina del/dei liquidatori.

Lo scioglimento anticipato volontario della società è invece deliberato dall'Assemblea dei soci con le maggioranze previste per le modifiche dello Statuto, provvedendo altresì alla

nomina del o dei Liquidatori; all'uopo il Notaio verbalizzante provvederà all'iscrizione nel Registro dell'Imprese nei tempi previsti dalla legge.

In tutte le ipotesi gli effetti dello scioglimento si producono dalla data dell'iscrizione.

Verificandosi una delle cause di scioglimento previste dall'art. 2484 c.c. l'Assemblea con apposita deliberazione da adottarsi sempre con le maggioranze previste per la modifica del presente Statuto, può procedere contestualmente alla nomina dei liquidatori stabilendo le regole della liquidazione ai sensi dell'art. 2487 c.c.; ai sensi dell'art. 2489 c.c. i liquidatori potranno compiere tutti gli atti utili per la liquidazione della società.

In caso di inerzia degli Amministratori, agli organi societari si sostituirà il Tribunale, che adotterà, con decreto, le decisioni relative alla liquidazione. La società può in ogni momento revocare lo stato di liquidazione con deliberazione adottata dall'assemblea con le maggioranze richieste per le modifiche dell'atto costitutivo e dello Statuto, e con la disciplina di cui all'art. 2487 ter c.c..

Le disposizioni sulle assemblee e sugli organi amministrativi e di controllo si applicano, in quanto compatibili, anche dopo lo scioglimento, nel periodo intermedio tra il verificarsi dello stesso e la consegna dei libri sociali ai liquidatori, e durante la liquidazione ai sensi dell'art. 2486 c.c.; si applicano tutte le altre disposizioni di cui agli artt. 2484 e ss. c.c..

#### ART.24 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Le eventuali controversie che sorgessero fra i soci o fra i soci e la società, anche se promosse da amministratori e sindaci (se nominati) ovvero nei loro confronti e che abbiano per oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, ad eccezione di quelle nelle quali la legge prevede l'intervento obbligatorio del Pubblico Ministero, saranno decise da un Arbitro nominato, entro trenta giorni dalla richiesta fatta dalla parte più diligente, dal Presidente del Tribunale di Pesaro.

L'arbitro deciderà entro novanta giorni dalla nomina, in modo irrevocabilmente vincolativo per le parti, come arbitro irrituale, con dispensa da ogni formalità di procedura ed anche dall'obbligo del deposito del lodo.

Per quanto non previsto, si applicano comunque le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n.5, art.34 e seguenti.

#### ART.25 - DISPOSIZIONI GENERALI

Si precisa che:

- il domicilio dei soci, nei rapporti con la società o tra di loro, è quello che risulta del Registro Imprese;
- le disposizioni del presente statuto si applicano anche nel caso in cui la società abbia un unico socio, se ed in

quanto non presuppongono necessariamente una pluralità di soci e se ed in quanto compatibili con le vigenti norme di legge in tema di società unipersonale.

Per quanto non previsto nel presente statuto, valgono le norme di legge in materia di società a responsabilità limitata. Essendo la presente società caratterizzata prevalentemente da elementi personalistici, propri delle società di persone, nel caso in cui la normativa in tema di società a responsabilità limitata si dovesse rilevare insufficiente, a colmare eventuali lacune di disciplina, si applicheranno, in quanto compatibili, le norme in tema di società in nome collettivo.  
Firmato: Urti Gerardo, Travaglini Roberto Notaio.

La presente copia è conforme all'originale firmato come per legge e si rilascia per usi consentiti dalla legge.  
Fano, lì 25 gennaio 2022





A handwritten signature in black ink is written over a circular notary seal. The seal contains the text "NOTAIO" and "FANO".

**APOSTILLE**  
(Convention de La Haye du 5 Octobre 1961)

1. Paese : <i>Country</i>	<b>ITALIA</b>
<b>Il presente atto pubblico</b> <i>This public document</i>	
2. è stato sottoscritto da <i>has been signed by</i>	<b>Roberto TRAVAGLINI</b>
3. agente in qualità di <i>acting in the capacity of</i>	<b>Notaio in FANO</b>
4. ed è segnato dal contrassegno del medesimo <i>bears the seal / stamp of</i>	

**ATTESTATO**  
**CERTIFIED**

3

5. a <i>at</i>	<b>Pesaro</b>	6. il <i>the</i>	<b>31.01.2022</b>
7. da <i>By</i>	<b>Dott.ssa Silvia CECCHI</b>		
8. N° <i>Number</i>	<b>44/2022 Reg. Apo.</b>		
9. Timbro <i>Seal/stamp</i>		10. Firma <i>Signature</i>	<b>Il Procuratore della Repubblica Dott.ssa Silvia CECCHI</b> 

L'Apostille certifica solo l'autenticità della firma e la capacità della persona che ha firmato il documento pubblico, e, se del caso, l'identità del sigillo o timbro apposto sul documento.

L'Apostille non certifica il contenuto dell'atto per il quale è stato rilasciato

*This Apostille only certifies the authenticity of the signature and the capacity of the person who has signed the public document, and, where appropriate, the identity of the seal or stamp which the public documents bears.*

*This Apostille does not certify the content of the document for which it was issued*



Rep. Nr. 3 953

Kopërtimi nr. 3.047

**PROÇESVERBALI I ASAMBLESË SË NDËRMARRJES**

**GU CAPITAL SRL**

**REPUBLIKA ITALIANE**

Më datë 24 janar 2022, ora 12

Në Fano, në studion time në Rruga del Risorgimento, 6/A.

Përpara meje Roberto TRAVAGLINI, Noter regjistruar në Këshillin Noterial të Rrethit Pesaro e Urbino, me vendbanim në Fano,

është paraqitur

-Urti Gerardo, lindur në Leçe më 5 maj 1966, me banim aty ku ka marrë detyrën, kodi fiskal RTU GRD 66E05 E506 F. Pala e paraqitur, me shtetësi italiane, për identitetin personal të së cilës jam i sigurtë unë, noteri, duke deklaruar se vepron në cilësinë e Drejtorit të Vetëm të shoqërisë me përgjegjësi të kufizuar me kombësi italiane dhe të themeluar në Itali të quajtur "GU CAPITAL S. RL", me qendër në Pesaro (PU), nëpërmjet Lino Liuti n.2 int.27, me kapital aksionar prej 50,000.00 € (pesëdhjetë mijë pikë zero), tërësisht të paguara, kodi tatimor, numri i TVSH-se dhe numri i regjistrimit pranë Dhomës së Tregtisë Marche 02450460411 REA PS 182634, më kërkon të përpiloj procesverbalin e mbledhjes së aksionerëve të asaj shoqërie.

Në bazë të nenit 16 të Statutit, kryesimin e mbledhjes e merr pala e paraqitur, e cila, pasi e ka verifikuar në mënyrë të pavarur, deklaron se:

- janë të pranishëm aksionarët që përfaqësojnë të gjithë kapitalin aksionar, përkatësisht:

\* vetë, zotërues i një pjese aksionare të barabartë me 95 (nëntëdhjetë e pesë) për qind të kapitalit aksionar, i cili merr pjesë në mbledhje personalisht dhe në përfaqësim të

\* Urti Tiziana, kodi tatimor RTU TZN 68A60 E506F, zotërues i një pjese aksionere të barabartë me 5 (pesë) për qind të kapitalit aksionar, vetëm prokurë e ruajtur në regjistrat e shoqërisë;

- Organi Administrativ është i pranishëm në personin e palës së paraqitur, drejtor i vetëm:

- Shoqëria nuk ka emëruar Organin Mbikëqyrës, pasi nuk plotësohen kushtet ligjore që kërkojnë emërimin e tij;

- të gjithë pjesëmarrësit deklarohen të informuar mjaftueshëm për pikat e rendit të ditës dhe asnjëri prej tyre nuk e kundërshton diskutimin përkatës.

Presidenti, pasi ka konstatuar rregullsinë e themelimit, identitetin dhe legjitimitetin e të pranishmëve,

Deklaron

mbledhja është e vlefshme për të zgjidhur sa vijon

**RENDI I DITËS**

1) themelimi i një dege të huaj;

2) Të ndryshme dhe të mundshme.

Në këtë pikë, Presidenti kalon në diskutimin e rendit të ditës.

Në të vetmen pikë të rendit të ditës, Presidenti i shpjegon asamblesë arsytet që këshillojnë ngritjen e një zyre dytësore në Shqipëri në qytetin e Tiranës në Rrugën Pjeter Bogdani, Nd 10, H 5, Ap 28, Kati 7.



Asambleja, pasi dëgjoi sa më sipër nga Kryetari me përkrahjen e dhënë verbalisht nga secili prej atyre që kanë të drejtë vote, njëzëri.



- Ngritjen e një zyre dytësore në Shqipëri në dyetim në Tiranës në Rrugën Pjeter Bogdani, Nd 10, H 5, Apt 28, Kati 7. Në të njëjtën kohë, URTI GERARDO pranishëm, caktohet si përgjegjës i degës së sipërpërmendur të huaj, duke i dhënë atij kompetencat e nevojshme për kryerjen normale të punëve të ndërmarrjes;
- të modifikohet rrjedhimisht neni 3 statuti i kompanisë si më poshtë:

**“NENI 3 – SELIA”.**

Kompania e ka selinë e saj kryesore në Itali, Pesaro dhe një zyrë dytësore në Republikën e Shqipërisë, Tiranë. Shoqëria mund të krijojë dhe mbyllë zyra dytësore, degë përfaqësuese dhe agjenci si në Itali ashtu edhe jashtë saj. Kryetari i mbledhjes deklaroi rezultatet e votimit. Meqenëse nuk kishte asgjë tjetër për të diskutuar dhe askush nuk ndërhyri duke kërkuar fjalën, Kryetari e shpalli mbledhjen të mbyllur në orën 12 e njëzet minuta.

Pala e paraqitur më jep aktet nënligjore: të përditësuara, që i bashkëlidhen këtij akti nën pikën A). Shpenzimet dhe tarifat e këtij akti përballohen nga shoqëria.

Palës së paraqitur i lexohet dokumentacioni bashkangjitur.

Unë noter i ia lexova aktin palës së paraqitur që e miraton dhe e konfirmon.

Nënshkruar në orën dymbëdhjetë e njëzet minuta.

Nënshkruar: Urti Gerardo, Travaglini Roberto Noter.

Shtojca “A” koleksioni nr. 3,953 / 3,047

**STATUTI I SHOQËRISË ME PËRGJEGJËSI TË KUFIZUAR**

**EMËRTUAR “GU CAPITAL S.R.L.”**

**TITULLI I.**

**EMRI I SHOQËRISË - QËLLIMI - ZYRA E REGJISTRIMIT – KOHËZGJATJA**

**NENI 1 – EMËRTIMI I SHOQËRISË**

Shoqëria me përgjegjësi të kufizuar e drejtuar nga ky statut merr emrin “GU CAPITAL S.R.L.”.

**NENI 2 - QËLLIMI I KORPORATËS** Qëllimi i kompanisë është:

- konsulencë biznesi, konsulencë administrative-menaxhimi, planifikim biznesi dhe në veçanti ofrimi i shërbimeve për bizneset. Kompania do të jetë në gjendje të kryejë vetë trajnimin, planifikimin, mësimdhënien, tutorizimin, organizimin e kurseve të palëve të treta dhe organizimin e kurseve dhe masterave;

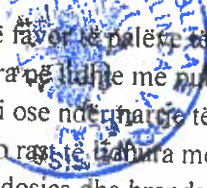
- ndërtimi, rinovimi, transformimi, mirëmbajtja, shitja, blerja, shkëmbimi, dhënia me qira, nënqiraja dhe administrimi i objekteve tregtare, artizanale, industriale, rezidenciale, turistike dhe në përgjithësi të çdo lloj ndërtese.

Shoqëria mund të kryejë të gjitha aktet e nevojshme, me gjykimin ekskluziv të organit administrativ, për zbatimin e qëllimit të korporatës, si dhe, vetëm si shembull, dhe pa asnjë pretendim se është shteruese:

- të kryejë transaksione tregtare, industriale, bankare, hipotekore dhe të pasurive të paluajtshme, duke përfshirë blerjen, shitjen, shkëmbimin e pasurisë së luajtshme, duke përfshirë të drejtat e regjistruara, të paluajtshme dhe të pasurive të paluajtshme;

- t'i drejtohet çdo forme financimi me institucione krediti, banka, shoqëri dhe individë, duke dhënë garancitë e duhura reale dhe personale;



- 
- jep garanci, miratime dhe garanci reale në favor të palëvizshme të treta;
  - të supozojnë, me veprimtari të pa ushtruar në lidhje me publikun dhe jo kryesisht, interesa, aksione dhe aksione, duke përfshirë aksionet, në shoqëri ose ndërmarrje të tjera aksionare të themeluara ose të krijuara për qëllime të ngjashme, analoge ose në çdo rast të tjerë me to drejtpërdrejt ose tërthorazi - saktësisht, me përjashtim të shprehur të qëllimit të vendosjes dhe brenda kufijve të përcaktuar me Dekretin Legjislativ të 1 shtatorit 1983 nr. 385 dhe me ligje të tjera mbi këtë temë;
  - të marrë pjesë në konsorciume ose grupime kompanish.

### **NENI 3 - SELIA**

Kompania ka selinë e saj kryesore në Itali, Pesaro dhe zyrën dytësore në Republikën e Shqipërisë, Tiranë. Shoqëria mund të krijojë dhe të shtypë zyra dytësore, degë, përfaqësuese dhe agjenci si në Itali ashtu edhe jashtë saj.

### **Neni 4 - KOHËZGJATJA**

Kompania do të zgjasë deri më 31 dhjetor 2050 dhe mund të zgjatet dhe madje të shpërndahet paraprakisht.

## **TITULLI II**

### **KAPITALI - INVESTIMET E PJESËMARRJES - FINANCIMI AKSIONERËT - TËRHEQJA**

#### **NENI 5 - KAPITALI SHOQËRISË**

Kapitali aksionar është 50,000.00 Euro (pesëdhjetë mijë / 00) dhe mund të rritet me vendim të aksionarëve.

Aksionet e aksionerëve përcaktohen në raport me kontributet përkatëse. Kontributet nga aksionerët mund të bëhen në para ose në natyrë dhe mund të jepen të gjitha asetet e ndjeshme ndaj vlerësimit ekonomik. Të drejtat sociale, pronësore dhe administrative u takojnë aksionarëve në përpjesëtim me aksionet e tyre përkatëse.

Në rast të uljes së kapitalit për shkak të humbjeve, mund të lejohet depozitimi parandalues i raportit në zyrën e regjistruar të paktën tetë ditë përpara mbledhjes së aksionerëve; të organit administrativ mbi gjendjen pasurore të shoqërisë dhe të vëzhgimeve të Bordit të Audituesve Ligjorë nëse emërohet. Heqja dorë nga kjo depozitë duhet të konfirmohet në mbledhje dhe duhet të shfaqet në procesverbalin përkatës.

#### **NENI 6 - PAGESAT DHE FINANCIMI I AKSIONERËVE**

Aksionerët do të mund të kryejnë, me kërkesë të organit administrativ dhe në përputhje me dispozitat aktuale fiskale, pagesat në kapitalin e përbashkët ose hua me interes dhe pa interes, të cilat nuk përbëjnë një mbledhje të kursimet mes publikut sipas dispozitave aktuale të ligjit për çështjet bankare dhe kreditorë. Në rast të pagesave të kapitalit, shumat relative mund të përdoren për të mbuluar çdo humbje ose për të transferuar në fitime të drejtpërdrejta kapitale të çdo shume, dhe para pajtueshmërisë: vendimi duhet të merret në Mbledhja e aksionerëve Për rimbursimin e huasë së aksionerëve zbatohet dispozita e nenit 2467 të Kodit Civil.

#### **NENI 7 - TRANSFERUESHMËRIA E INVESTIMEVE TË AKSIONEVE**

Aksionet janë të transferueshme për shkak vdekjeje dhe për akt inter vivos, pa çënuar të drejtën e parablerjes dhe: miratimin nga aksionarët e tjerë.

E drejta e parablerjes u njihet aksionarëve të tjerë në rast se një ose më shumë aksionarë synojnë të transferojnë aksionet e tyre tërësisht ose pjesërisht.

Aksioneri i cili synon të shesë aksionin e tij duhet të informojë Organin Administrativ me letrë rekomande duke treguar çmimin e kërkuar. Organi Administrativ do të njoftojë menjëherë aksionarët e tjerë brenda pesë ditëve nga marrja e letrës rekomande.





Këta do të mund të bëhen blerës të aksionit të ofruar në shitje në proporcion të aksioneve të zotëruara përkatësisht, në mënyrë që të mbetet i pandryshuar raporti parafundës i kapitalit aksionar. Në rast të dështimit të marrëveshjes për përcaktimin e çmimit, do të bëhet ankimim në Bordin e Arbitrazhit të përmendur në nenin. 24. Brenda tridhjetë ditëve nga dita në të cilën është bërë njoftimi nga Organi Administrativ, aksionerët duhet t'i komunikojnë me letër rekomande organit administrativ nëse synojnë të blejnë.

Në mungesë të një komunikimi të tillë brenda afatit të caktuar, ata konsiderohen se kanë hequr dorë. Në këtë rast, aksioni i ofruar për shitje mund të blihet nga aksionari ose aksionarët të cilët do të kenë komunikuar qëllimin e tyre për të blerë brenda kushteve.

Nëse asnjë aksioner nuk e ushtron të drejtën e parablerjes në mënyrën e treguar, aksioni mund të transferohet lirisht te të tretët vetëm me pëlqimin e të gjithë aksionarëve.

Në këtë rast, aksioneri që synon t'i shesë aksionet e tij një pale të tretë duhet të njoftojë të gjithë aksionarët me letër rekomande me vërtetim marrjeje, duke treguar personin e blerësit të mundshëm.

Aksionerët e tjerë nuk mund të autorizojnë transferimin në rastet e mëposhtme:

- kur ata gjykojnë se prania e aksionarëve që operojnë në sektorë të ndryshëm nga ai i treguar në qëllimin e korporatës, ose që janë në konflikt të qartë interesi për shkak të veprimtarisë së kryer, nuk është në përputhje me interesin e korporatës;

- nëse ata besojnë se blerësi potencial nuk ka kërkesa morale objektive (për shembull dhe jo shterues në rastin e një personi të dënuar me një dënim që përfshin ndalimin, qoftë edhe të përkohshëm, nga funksionet publike ose pamundësinë për të ushtruar funksione drejtuese; i ndaluar, i paaftë ose i shpallur i falimentuar).

Çdo refuzim i miratimit duhet t'i arrijë aksionerit brenda 30 ditëve nga data e marrjes së komunikimit.

Nëse brenda afatit të sipërpërmendur nuk merret asnjë komunikim për të kundërtën nga aksionari, miratimi do të konsiderohet i dhënë dhe aksionari mund t'ia transferojë aksionin personit të treguar në komunikim, me kusht që:

- shitja kryhet brenda dy muajve nga skadimi i afatit për ushtrimin e së drejtës së miratimit;

- çmimi i shitjes nuk është më i ulët se çmimi i përcaktuar në komunikimin e mësipërm;

- blerësi i mundshëm është ai i treguar në komunikimin e sipërpërmendur.

Në rast të transferimit të aksioneve me akt inter vivos të kryer pa respektuar sa më sipër, blerësi nuk do të ketë të drejtë të ushtrojë votën dhe të drejta të tjera administrative dhe nuk do të jetë në gjendje të tjetërsojë aksionet me efekt ndaj shoqërisë.

Transferimi i aksioneve do të jetë i mundur pa respektuar formalitetet e sipërpërmendura nëse aksionari transferues ka marrë heqjen dorë nga ushtrimi i së drejtës së parablerjes dhe miratimin për atë transferim specifik nga të gjithë aksionarët e tjerë.

E drejta e parablerjes dhe të drejtat e tjera përjashtohen në rastin e transferimit të aksioneve të fëmijët e ligjshëm.

Në rast të kalimit të aksioneve mortis causa në favor të fëmijëve, këta të fundit do të kenë të drejtë të marrin ose të paguhen pjesën për shkak të kauzës së tyre. Në të gjitha rastet e tjera nuk ka të drejtë të marrjes në pronësi, por trashëgimtarët do të kenë të drejtën vetëm të likuidojnë pjesën.

#### NENI 8 - TERHEQJA

Çdo aksioner mund të tërhiqet nga shoqëria në çdo kohë duke i njoftuar organit administrativ gjashtë muaj më parë. Deklarata e tërheqjes duhet t'i dërgohet: - Organit Administrativ me letër rekomande me dëftesë kthimi. E drejta e tërheqjes mund të ushtrohet vetëm për pjesëmarrje dhe aksionerët që tërhiqen



nga shoqëria kanë të drejtën e rimbursimit të aksioneve të tyre përkatëse, në mënyrën e parashikuar nga kodi civil.

### TITULLI III ORGANET E KORPORATAVE

#### NENI 9 - ADMINISTRATA

Kompania drejtohet nga një Drejtor i Vetëm ose nga një Bord Drejtues i përbërë nga dy deri në shtatë anëtarë, të cilët marrin vendimet e tyre me një vendim kolektiv.

Është gjithashtu e mundur që administrimi t'u besohet, bashkërisht ose veçmas, disa personave, sipas nenit. 2475 i Kodit Civil Italian; në këtë rast, art. 2257 dhe 2258 të Kodit Civil Italian.

Nëse mbledhja e aksionerëve dështon për ta bërë këtë, Bordi do të emërojë Kryetarin dhe/ose një ose më shumë Drejtues Ekzekutiv të cilëve do t'u jepet kompetenca të gjera ose të kufizuara menaxheriale.

Drejtorët mund të zgjidhen nga radhët e aksionarëve dhe joaksionarëve.

Organi administrativ do të qëndrojë në detyrë për një kohë të pacaktuar, deri në revokimin apo dorëheqjen qoftë edhe të një anëtar të vetëm.

Asambleja mund të revokojnë mandatin e dhënë një ose më shumë drejtorëve edhe nëse nuk ka arsye për shkak të drejtë.

Thirrja e Bordit të Drejtorëve bëhet nga Kryetari me letër rekomande të dërguar të paktën tetë ditë përpara datës së caktuar për mbledhjen ose, në rast urgjence, me faks, e-mail ose çdo mjet tjetër të përshtatshëm për të siguruar informacion në kohë mbi temat për t'u diskutuar, të bëra për të ardhur tek dërguesit! dhe për çdo auditor të përhershëm të paktën pesë ditë përpara mbledhjes.

Për vlefshmërinë e konstituimit dhe të vendimeve të Bordit kërkohet prania e shumicës së anëtarëve të tij. Vendimet merren nga shumica e të pranishmëve.

Asambleja e aksionerëve mund të vendosë që organit administrativ t'i paguajë dëmshpërblim dhe dëmshpërblim në fund të afatit.

#### NENI 10 - KOMPETENTET E ORGANIT ADMINISTRATIV

Organi administrativ investohet me të gjitha kompetencat për drejtimin e zakonshëm dhe të jashtëzakonshëm të shoqërisë, të përcaktuara në emërim.

Ajo ka të drejtë të kryejë të gjitha veprimet që konsiderohen të përshtatshme për arritjen e qëllimeve të korporatës, duke përjashtuar vetëm ato që ligji rezervon rreptësisht për mbledhjen e aksionarëve.

Në rast të emërimit të disa drejtorëve, kompetencat e administrimit mund t'u atribuohen atyre bashkërisht ose veçmas, siç përcaktohet nga mbledhja e aksionarëve në kohën e emërimit; në mungesë të sqarimeve të kompetencave, ato do të kuptohen si të dhëna së bashku.

#### NENI 11 - PËRFAQËSIMI I SHOQËRISË

Përfaqësimi i korporatës si në gjykatë ashtu edhe përballë të tretëve i kalon Drejtorit të Vetëm ose Kryetarit të Bordit të Drejtorëve, bashkëdrejtuesve".

Organi administrativ mund të delegojë një ose më shumë anëtarë të së njëjtës, dhe për këtë arsye t'i japë të njëjtit ose të njëjtës nënshkrimin dhe përfaqësimin e korporatës së shoqërisë.

Organi administrativ është i autorizuar të emërojë drejtorë dhe avokatë ad negotia, t'u japë atyre një pjesë të kompetencave të tyre dhe nënshkrimin e korporatës, për të përcaktuar ndonjë! tarifë.

Në rast të emërimit të disa drejtorëve, kompetencat e përfaqësimit mund t'u atribuohen atyre bashkërisht ose veçmas, sipas asaj që përcaktohet nga mbledhja e aksionarëve në kohën e emërimit; në mungesë të sqarimeve, kompetencat do të kuptohen si të dhëna së bashku.

#### NENI 12 - PËRGJEGJËSIA E ADMINISTRATORËVE



Drejtorët përgjigjen solidarisht ndaj shoqërisë për dëmet që rrjedhin nga mosrespektimi i detyrave që u ngarkon ligji dhe akti i themelimit për administrimin e shoqërisë.  
Veprimi i përgjegjësishë nxitet nga çdo aksionar në mënyrën e parashikuar nga neni. 2476 i Kodit Civil Italian.

### **NENI 13 - VENDIMET E AKSIONERËVE**

Aksionerët vendosin për çështje që i rezervohen me ligj, me këtë Statut, në kompetencën e tyre, si dhe për çështjet që paraqesin për miratim një ose më shumë drejtorë ose shumë aksionarë që përfaqësojnë të paktën një të tretën e kapitalit aksionar.

Në çdo rast, këto janë të rezervuara në kompetencë të aksionarëve:

- a) miratimi i pasqyrave financiare dhe shpërndarja e fitimeve;
- b) emërimin dhe revokimin e drejtorëve, masën e shpërblimit të tyre dhe zgjedhjen e Sistemit të Administrimit;
- c) emërimin e auditorëve ligjorë, Kryetarit të Bordit të Audituesve, Audituesit dhe shkarkimin e tyre, masën e shpërblimit të tyre;
- d) ndryshimet në statut;
- e) vendimin për të kryer operacione që përfshijnë një modifikim thelbësor të qëllimit të korporatës ose një modifikim të rëndësishëm të të drejtave të aksionerëve;
- f) blejnë, shesin shoqërinë ose degët individuale;
- g) të blejë ose të japë me qira shoqëri ose degë individuale dhe përfundimin e tyre;
- h) të japë garanci, hipoteka dhe çdo garanci tjetër;
- i) emërimin e likuiduesve, revokimin e tyre dhe kriteret për kryerjen e likuidimit. si dhe revokimin e statusit të likuidimit.

Të gjitha vendimet e aksionarëve duhet domosdoshmërisht të miratohen me anë të; Vendimet e Asamblesë së Aksionarëve, në bazë të nenit 2479 bis, me vendim kolektiv.

### **NENI 14 - THIRRJA E MBLEDHJES SË AKSIONERËVE**

Këshilli duhet të thirret; nga Organi: Administrativ, edhe jashtë selisë për aq kohë sa në Itali. Këshilli thirret, si dhe në rastet dhe për objektet e parashikuara me ligj, sa herë që organizohet organi; administrative e shih të përshtatshme.

Mblidhet Këshilli me letër rekomande dërguar aksionerëve, drejtorëve dhe auditorëve ligjorë, nëse emërohen, të paktën tetë ditë përpara datës së caktuar për mbledhjen, ose me faks, e-mail ose çdo mjet tjetër të përshtatshëm për të siguruar informacion në kohë mbi temat që do të diskutohen. , arrijnë te aksionarët në vendbanimin ose në adresën që rezulton nga regjistrimi në Regjistrin e Biznesit të paktën pesë ditë para mbledhjes.

Njoftimi i mbledhjes duhet të tregojë ditën, vendin, orën e mbledhjes dhe listën e çështjeve që do të diskutohen; njoftimi mund të përfshijë një datë të mëtejshme për thirrjen e dytë.

Në mungesë të një thirrjeje formale, asambleja e aksionarëve në çdo rast konsiderohet e formuar siç duhet, sipas paragrafit të fundit të nenit. 2479 bis i Kodit Civil Italian.

### **NENI 15 - NDËRRHYRJA NË MBLEDHJET E AKSIONERËVE DHE E DREJTA E VOTËS**

Aksionarët, të cilët kanë të drejtë vote, të regjistruar në regjistrin e shoqërive në datën e mbledhjes së aksionarëve, mund të marrin pjesë në konstatim.

Vota e çdo aksioneri është e vlefshme në raport me pjesëmarrjen e tij/saj.

Secili aksioner që ka të drejtë të marrë pjesë në aksione mund të përfaqësohet nga një person tjetër, qoftë edhe jo aksionar. Kryetarit të këshillit i takon të konstatojë rregullsinë e prokurave dhe në përgjithësi të drejtën për të marrë pjesë në kuvend.



#### **NENI 16 - KRYESIA E MBLEDHJES SË AKSIONERËVE**

Kryesimin e asamblesë e mban Drejtori i Vetëm, Kryetari i Bordit të Drejtorëve, Përgjegjësi Ekzekutiv, një bashkëdrejtor ose, nëse kjo nuk ndodh, një person tjetër i caktuar nga vetë asambleja.

Asambleja mund të caktojë një sekretar edhe nëse jo aksioner dhe nëse mendon të arsyeshme, dy vëzhgues, madje edhe të huaj.

Presidenti verifikon rregullsinë e statutit, identitetin e aksionerëve dhe rregullon zhvillimin e mbledhjes; nënshkruan procesverbalin me sekretarin, nëse caktohet, ose me Noterin nëse thirret për të përpiluar procesverbalin.

#### **NENI 17 - KUORUMET KRIJIMI DHE ZGJIDHJA**

Mbledhja konstituohet në mënyrë të rregullt me praninë e shumë aksionarëve që përfaqësojnë shumicën e kapitalit aksionar dhe zgjidhet me një shumicë absolute të kapitalit aksionar, me përjashtim të rasteve të ndryshmeve në Statutin e Shoqatës ose veprimeve që modifikojnë qëllimin e korporatës ose të drejtat e aksionarët, të parashikuar nga numrat 4) dhe 5) të paragrafit të dytë të nenit. 2479 i Kodit Civil Italian në të cilën kërkohet prania e të paktën 70% (shtatëdhjetë për qind) të kapitalit aksionar dhe vota e favorshme e shumë aksionarëve që përfaqësojnë të paktën 70% (pesëdhjetë e një për qind) të kapitalit aksionar. Të njëjtat mazhoranca të treguara më sipër zbatohen edhe në thirrjen e dytë.

#### **NENI 18 - SISTEMET E VOTIMIT DHE VERBALIZIMIT**

Vendimet merren me ngritjen e dorës, përveç rastit kur shumica e të pranishmëve kërkon një apelim të caktuar. Në çdo rast, vota duhet të jetë e qartë ose në çdo rast duhet të shprehet në mënyrë të tillë që të lejojë identifikimin e anëtarëve të kundërt.

Vendimet e Asamblesë së Aksionerëve duhet të regjistrohen në procesverbal të nënshkruar nga kryetari dhe sekretari, nëse emërohet, ose nga noteri, nëse kërkohet me ligj. Procesverbali duhet të tregojë datën e mbledhjes dhe, gjithashtu në bashkëngjitje, identitetin e pjesëmarrësve dhe kapitalin e përfaqësuar nga secili; ai duhet të tregojë gjithashtu modalitetet dhe rezultatet e votimeve dhe duhet të lejojë identifikimin e anëtarëve pro, të abstenuar ose kundër.

### **TITULLI IV KONTROLLI DHE BUXHETI**

#### **NENI 19 - KONTROLLI I AKSIONERËVE**

Aksionerët që nuk marrin pjesë në administrim kanë të drejtë të marrin lajme nga administratorët për kryerjen e punëve të korporatës dhe të konsultohen, gjithashtu nëpërmjet profesionistëve të besuar, me librat dhe dokumentet e shoqërisë në lidhje me administrimin.

#### **NENI 20 - KONTROLLI LIGJOR I LLOGARIVE**

Kontrolli ligjor i llogarive, nëse vendoset, i besohet Bordit të Audituesve Ligjorë ose Auditorit të Vetëm, i cili do të veprojë në përputhje me nenin 21 vijues.

Emërimi i Organit Mbikëqyrës është i detyrueshëm, duke verifikuar kushtet e përcaktuara nga neni. 2477 i Kodit Civil Italian dhe në bazë të nenit. 2435 bis.

#### **NENI 21 - ORGANI MBIKËQYRËS**

Në rastet e parashikuara nga ligji (neni 2477 - i K.Civil), ose nëse e gjykojnë të arsyeshme, aksionarët caktojnë një Bord të Audituesve Statutar të përbërë nga tre anëtarë efektivë dhe dy zëvendësues ose një auditor i vetëm. Të gjithë auditorët ligjorë / përfshirë zëvendësit duhet të jenë auditorë të regjistruar në Regjistrin e krijuar pranë Ministrisë së Drejtësisë; Bordit, ose Auditorit të Vetëm, dhe për këtë arsye mandaton edhe auditimin ligjor.



Auditorëve ligjorë u paguhet një shpërblim vjetor, i përcaktuar nga aksionarët në momentin e emërimit të tyre për të gjithë kohëzgjatjen e detyrës së tyre.

Auditorët ligjorë qëndrojnë në detyrë për tre vjet dhe mund të zgjidhen; Afati skadon në datën e vendimit të aksionarëve për miratimin e pasqyrave financiare në lidhje me vitin e tretë të detyrës së tyre; megjithatë, përfundimi i detyrës së yre për shkak të skadimit të afatit hyn në fuqi që nga momenti në të cilin Bordi është rikonstituuar, ose zgjidhet shuarja e tij.

Për sa i përket emërimit, funksionimit dhe kompetencave/detyrave të organit mbikëqyrës, i referohet legjislacionit aktual për bordin e audituesve ligjorë të shoqërisë aksionare.

## **NENI 22 – AKTIVITETET E SHOQËRISË DHE BUXHETI**

Viti financiar mbyllet më 31 dhjetor të çdo viti.

Në fund të çdo viti financiar, organi administrativ harton pasqyrat financiare dhe formalitetet pasuese, në përputhje me ligjet në fuqi.

Pasqyrat financiare duhet të miratohen nga mbledhja e aksionarëve brenda njëqind e njëzet ditësh nga fundi i vitit financiar ose brenda njëqind e tetëdhjetë ditëve nëse nevoja të veçanta në lidhje me strukturën dhe qëllimin e shoqërisë, të treguara në raportin e organi administrativ, e kërkojnë atë.

Asambleja që miraton pasqyrat financiare vendos për shpërndarjen e fitimeve për aksionerët, në përpjesëtim me pjesëmarrjen e tyre në kapitalin aksioner, pas zbritjes së pjesës prej 5% (pesë për qind) që do t'i jepet rezervës ligjore.

## **TITULLI V**

### **ART. 23 - SHKRIRJA DHE LIKUIDIMI**

Shoqëria shpërmdahet për një nga shkaqet e parashikuara nga neni 2484 i Kodit Civil: shkaqet e përmendura në numrat 1-2-3-4e 5 të nenit. 2484 konstatohen nga drejtorët dhe deklarata e shpërbërjes duhet të regjistrohet prej tyre, brenda 30 (tridhjetë) ditëve në Regjistrin e Bizneseve dhe në të njëjtën kohë duhet të mbledhet asambleja për të caktuar likuiduesin (likuiduesit).

Përkundrazi, shpërbërja e parakohshme vullnetare e shoqërisë miratohet nga Mbledhja e Aksionarëve me shumicën e kërkuar për ndryshimet në Statutin e Shoqatës, duke parashikuar edhe emërimin e Likuiduesit për këtë qëllim noteri që mban procesverbalin do të regjistrohet në Regjistrin e Shoqërive brenda afateve të përcaktuara me ligj.

Në të gjitha rastet, efektet e shpërbërjes prodhohen nga data e regjistrimit. Nëse një nga shkaqet e shpërbërjes të parashikuar nga neni. 2484 i Kodit Civil Italian Mbledhja e Aksionarëve me vendim të veçantë nga ai i miratuar gjithmonë me shumicën e parashikuar për ndryshimin e këtij Statuti, ai mund të vazhdojë njëkohësisht me emërimin e likuiduesve duke vendosur rregullat e likuidimit sipas nenit 2487 i Kodit Civil Italian; në bazë të artit. 2489 i Kodit Civil Italian likuiduesit do të mund të kryejnë të gjitha veprimet e nevojshme për likuidimin e shoqërisë.

Në rast mosveprimi nga ana e Drejtorëve, organet e korporatës do të zëvendësohen nga Gjykata, e cila miraton, me dekret, vendimet! që kanë të bëjnë me likuidimin. Shoqëria mund të revokojë në çdo kohë statusin e likuidimit me një vendim të miratuar nga mbledhja e aksionarëve me shumicën e kërkuar për ndryshimet e statutit dhe të statutit të shoqërisë dhe me disiplinën e përmendur në nenin. 2487 ter i Kodit Civil Italian.

Dispozitat për mbledhjet e aksionarëve dhe për organet administrative e të kontrollit zbatohen, për aq sa janë të përputhshme, edhe pas shpërbërjes, në periudhën e ndërmjetme ndërmjet ndodhjes së të njëjtës dhe dorëzimit të librave shoqërorë! ndaj likuiduesve dhe gjatë likuidimit sipas nenit 2486 Kodi Civil zbatohen të gjitha dispozitat e tjera të neneve 2484 e vijues të Kodit Civil.

### **NENI 24 - KLAUZOLA E ARBITRAZHIT**





Mosmarrëveshjet që lindin midis aksionarëve ose midis aksionarëve dhe shoqërisë, nëse promovohen nga drejtorët dhe auditorët (nëse emërohen) ose kundër tyre dhe që kanë si objekt të drejta të disponueshme në lidhje me marrëdhëniet e korporatës, me përjashtim të atyre në të cilat Ligji parashikon ndërhyrjen e detyrueshme të Prokurorit Publik, do të vendoset nga një arbitër i caktuar, brenda tridhjetë ditëve nga kërkesa e bërë nga pala më e zellshme, nga Kryetari i Gjykatës së Pesaros. Gjykatësi do të vendosë brenda nëntëdhjetë ditëve nga emërimi, në mënyrë të pakthyeshme detyruese për palët, si gjykatës jozyrtar, duke hequr dorë nga të gjitha formalitetet e procedurës dhe gjithashtu nga detyrimi për të depozituar vendimin.

Ndonëse të paparashikuara, ende zbatohen dispozitat e Dekretit Legjislativ nr.5, datë 17.01.2003, neni 34 e në vijim.

**NENI 25 - DISPOZITA TË PËRGJITHSHME**

Është specifikuar:

- vendbanimi e aksionerëve, në marrëdhëniet me shoqërinë ose ndërmjet tyre, dhe atë që figuron në Regjistrin e shoqërive;
- dispozitat e këtij statuti zbatohen edhe në rast se shoqëria ka një aksioner të vetëm, nëse dhe në çfarë nuk presupozon domosdoshmërisht një pluralitet aksionerësh dhe nëse dhe në masën që ata janë në përputhje me ligjet në fuqi për subjektin e shoqërive me një anëtarë. Për çdo gjë që nuk parashikohet në këtë statut zbatohen dispozitat e ligjit për shoqëritë me përgjegjësi të kufizuar. Duke qenë se kjo shoqëri karakterizohet kryesisht nga elementë personalë, tipikë për shoqëritë, në rast se legjislacioni për subjektin e shoqërive me përgjegjësi të kufizuar konstatohet i pamjaftueshëm, për të plotësuar ndonjë boshllëk disiplinor, ato do të zbatohen, për aq sa janë të përputhshme. rregullat për shoqëritë e përgjithshme. Nënshkruar: Urti Gerardo, Travaglini Roberto Noter. Kjo kopje është në përputhje me origjinalin e nënshkruar siç kërkohet nga ligji dhe lëshohet për përdorime të lejuara me ligj. Fano, më 25 janar 2022.

**APOSTILLE**

1. Shteti Italia

Ky akt publik

2. është nënshkruar nga Roberto Travaglini
  3. në cilësinë e Noterit në Fano
  4. mban vulën e Noterit
- Vërtetohet
5. në Pesaro
  6. më 31.01.2022
  7. nga Dr. Silvia Cecchi
  8. Nr. 44/2022 Regj. Apostille
  9. Vula
  10. firma Prokurori Republikës Dr. Silvia Cecchi

Apostille vërteton vetëm origjinalitetin e nënshkrimit të personit që ka firmosur dokumentin publik dhe sipas rastit edhe vulën e vënë.

Apostille nuk vërteton përmbajtjen e aktit për arsyen e lëshuar.



REPUBLIKA E SHQIPËRISË  
DHOMA KOMBËTARE E NOTERISË  
DEGA VENDORE TIRANË  
NOTER BELINDA V. ÇELAJ



DATE 21/02/2022  
NR REP 477



VËRTETIM PËRKTHIMI

Sot, më datë 21.02.2022, para meje Notere BELINDA V. ÇELAJ, anëtare në Dhomën Kombëtare të Noterisë, Dega Vendore TIRANË, me zyrë në adresën NR.5, ISMAIL QEMALI, NR.3/118, u paraqit personalisht:

PËRKTHYES:

Elona Mustafa, atësia Gjergj, amësia Dile, shtetase Shqiptare, lindur në Laç, Krujë dhe banues në TIRANË, me adresë Njesia 2 M.Grameno 62.3.29; Njesia Administrative Nr. 2; Tiranë; lindur më 18/02/1979, gjendja civile "e martuar", madhore, me zotësi të plotë juridike për të vepruar, për identitetin e të ciles u garantova me Leternjoftim ID nr. 030396499 dhe nr. personal H95218052M , .

Përkthyesja është i licencuar nga Ministria e Drejtësisë, ie cili/a më deklaroi se përktheu me përpikmëri dhe saktësi dokumentin bashkangjitur , nga gjuha Italisht në gjuhën Shqip dhe e nënshkroi rregullisht përpara meje Noteres.

Në referim të nenit 135, i ligjit nr. 110, datë 20.12.2018 "Për Noterinë";" në Republikën e Shqipërisë unë Noterja vërtetohet nënshkrimi i përkthyeses.

Në zbatim të ligjit nr. 9887, datë 10.03.2008 "Për mbrojtjen e të dhënave Personale", unë Noterja deklaroj se do të ruaj dhe përpunoj të dhënat personale të subjekteve të këtij veprimi, në mënyrë të drejtë dhe të ligjshme.

